



Comunicazione etica: strumento di garanzia per le filiere

Paola Rossi

Perché Comunicare ?

L'assenza di comunicazione
non esiste



Perché comunicare ?

- dare peso alle scelte etiche
- dare evidenza alle differenze
- accrescere il valore sociale

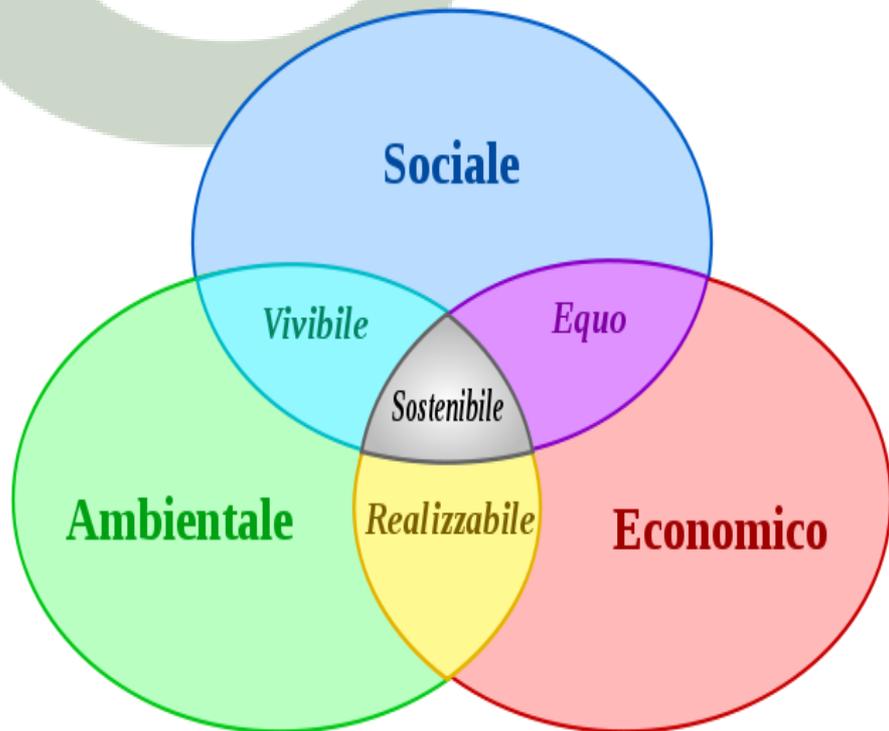


Perché comunicare ?

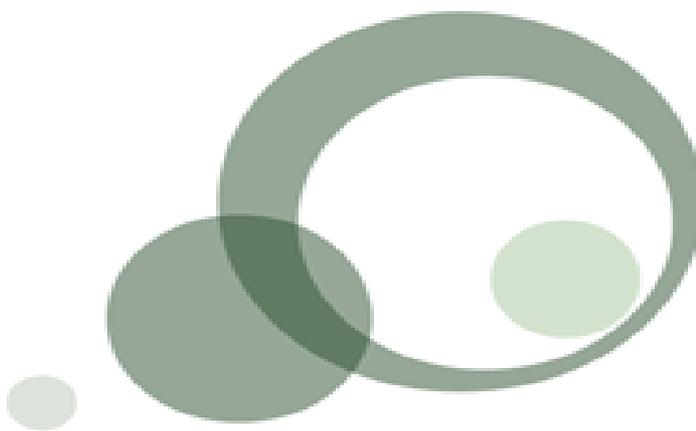
- ottenere conferimenti corretti
- “*abituare*” alla trasparenza
- evitare lo “scandalo”



Comunicare una filiera sostenibile



La filiera dei tessuti certificata applica a 360° il concetto di Sostenibilità



La comunicazione etica

- Condivide nuovi valori
- Trasmette informazioni
- Attiva e sostiene processi di cambiamento
- Consolida nuove abitudini
- Crea una cultura condivisa



Le criticità

- Superare la resistenza al cambiamento
- Modificare idee consolidate
- Misurarsi con i conflitti
- Essere trasparente
- Essere veritiera



Affianca i servizi

- Integrata i servizi e le filiere
- Bidirezionale
- Chiara, esaustiva
- Sostenere il cambiamento
- Sostenuta economicamente

Comunicazione Efficace

Obiettivi: pubblici, contenuti da veicolare

Strategia: contenuto rispetto al target, scelta del messaggio, scelta degli strumenti

Modello di comunicazione: orizzontale o verticale

La comunicazione si progetta

Come? tenendo conto che:

- c'è un aspetto di contenuto e uno di relazione;
- il significato è determinato dalla “punteggiatura”;
- non è percepita in modo univoco ed oggettivo

Le parti della comunicazione

- mittente (credibilità, competenza, autorevolezza)
- contenuto (chi cosa dove come quando, perché)
- destinatario
- feed back

I costi della comunicazione

Gli **investimenti** di comunicazione generano efficienza perchè:

- Permettono di saturare i servizi
- Migliorano la qualità dei materiali raccolti
- Generano consenso.

I costi della comunicazione

I costi della comunicazione sono parte integrante del servizio e devono entrare nel piano finanziario ed essere coperti dalla tassa-tariffa.

I costi della comunicazione incidono tra il 2 e il 3% del costo del servizio.

Alcuni esempi

La raccolta degli abiti usati dà buoni frutti!

Albano Laziale si posiziona al 2° posto, in Italia, nella classifica generale dei Comuni serviti da Humana. Le risorse ricavate, destinate in Africa, consentono di avviare all'istruzione centinaia di ragazzi, la costruzione di scuole e pozzi per l'acqua. Gli abiti diventano cultura e noi in Vestiamo sull'istruzione!



"Urban wins" progetto europeo per la riduzione dei rifiuti



La città di Albano Laziale è stata selezionata nel progetto europeo "Urban Wins", finanziato dal Programma Ricerca e Innovazione "Horizon2020". L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di progettare e implementare piani strategici, innovativi e sostenibili per la riduzione e la gestione dei rifiuti in vari contesti urbani.

Dopo aver raggiunto gli obiettivi prefissati sulla raccolta differenziata, ora si va verso la costruzione, insieme alla cittadinanza, di un piano strategico per la gestione dei rifiuti, che si poggia su temi altrettanto fondamentali come la riduzione ed il riuso, il tutto in un prestigioso patcoscenico europeo.

Pannolini lavabili, bimbi sostenibili!

Il Comune di Albano Laziale sta promuovendo fortemente l'utilizzo di pannolini lavabili da parte delle neo-mamme. L'utilizzo di questi pannolini, in cui la parte "usa e getta" è estremamente più ridotta in peso e volume rispetto ai pannolini tradizionali, presenta vantaggi economici e ambientali notevoli.



RI TIRO A DOMICILIO DI PANNOLINI E PANNOLONI

Per coloro che per vari motivi sono vincolati all'utilizzo di pannolini (o pannoloni) "usa e getta", viene effettuato un servizio di raccolta personalizzato (su richiesta) per le famiglie con bambini fino a 3 anni di età o con persone adulte che per ragioni di salute fanno uso continuativo di pannolini.

Per informazioni sull'attivazione del servizio telefonare a Volca Ambiente e Servizi SpA numero verde 800 453 333.

Domeniche ecologiche

Le domeniche ecologiche, organizzate da Volca Ambiente e Servizi SpA in collaborazione con l'amministrazione comunale di Albano Laziale, offrono ai cittadini l'opportunità di smaltire ingombranti, televisori, elettrodomestici, stufi e potature, usufruendo di un servizio gratuito.

- Dalle 8 alle 12 trovate i punti di ritiro a Cecchina (parcheggio della stazione) il 22 ottobre ed il 26 novembre;
- ad Albano Bassa in piazza Zampetti il 29 ottobre e il 26 novembre.

Ricordate che l'isola ecologica in Via di Cancellera, angolo Via dei Meili, vi accoglie anche la domenica (9-12) oltre che il lunedì, martedì e venerdì (7-12,30), il giovedì e sabato (7-12,30 e 14-17). Chiuso il mercoledì.

riduzione rifiuti

Buone pratiche per la riduzione "alla fonte" dei rifiuti che produciamo

Fino a qualche generazione fa i rifiuti quasi non esistevano, gli scarti erano pochi e si trasformavano automaticamente in materia "prima" per un'altra attività, secondo i più moderni principi di economia circolare. Oggi le cose sono un po' più complicate ma è davvero così difficile recuperare un po' del buon senso dei nostri nonni?



Portiamo a casa gli avanzi
dal ristorante, per evitare che finiscano nella spazzatura.

Imballaggi riciclati

Scegliamo prodotti confezionati in imballaggi riciclati e facilmente riciclabili.



Prodotti durevoli

Evitiamo l'usa e getta e preferiamo prodotti riutilizzabili molte volte.

Doniamo

libri usati, giocattoli, abiti, cd/dvd ad amici, associazioni, biblioteche o mercatini.



Consumo critico: missione possibile!

Cos'è il consumo critico?

Scegliere i prodotti non solo in base al prezzo e alla qualità, ma anche al loro impatto ambientale. Per comperare e consumare in modo consapevole occorre informarsi e leggere le etichette, capire quali sono i prodotti e gli imballaggi più ecologici, senza lasciarsi guidare esclusivamente dalla pubblicità e dalla moda.

È il consumatore che sceglie!

Ogni cittadino attento al contenitore oltre che al contenuto può dare un grosso aiuto. Scegliendo prodotti con il minor imballaggio possibile, realizzati con materiale riciclato e riciclabile, si stimolano le imprese a produrre merci e imballaggi più rispettosi dell'ambiente.

Un'alternativa all'usa e getta

Tovaglii e tovaglioli di carta, posate, piatti e bicchieri di plastica sono comodi, ma sono "usa e getta". Diventano rifiuti in pochi minuti, non appena abbiamo mangiato la fetta della torta di compleanno!

Piatti, posate, bicchieri e cannucce sono oggi realizzati anche in bioplastica (derivata dall'amido di mais), una materia prima completamente biodegradabile!

Riduciamo gli sprechi e acquistiamo locale

• Acquistate solo ciò di cui avete veramente bisogno e scegliete, quando è possibile, il contenitore più ecologico, ovvero quello che utilizza meno materiale

• I frutti tropicali sono invitanti, ma per trasportarli fin qui costa molto! Preferite frutta e verdura locale e di stagione.



Alcuni esempi



CONSORZIO DI FILIERA DI RIFERIMENTO:
Il consorzio di filiera che si occupa del recupero dell'olio alimentare vegetale usato è il (consorzio Nazionale Oli Esausti (CONOE). La Funzione del CONOE è assicurare su tutto il territorio Nazionale il trasporto, lo stoccaggio, il trattamento e il recupero della filiera oli e grassi esausti Codice CER 200125 ai fini ambientali a tutela della salute pubblica e diminuire progressivamente la dispersione riducendo così l'inquinamento.
fonte: Scheda di sintesi filiere - Progetto Life LOWwast a cura di HERA

RIFIUTI TESSILI

I rifiuti tessili sono costituiti da **abiti** usati (vestiti, maglioni, camicette, pantaloni e accessori vari smessi) dimessi dai proprietari. Ai fini della classificazione alla frazione tessile della raccolta differenziata vengono attribuiti i seguenti codici CER:

- CER 200110 abbigliamento,
- CER 200111 prodotti tessili.

I rifiuti tessili sono raccolti dai comuni o dalle società a cui i comuni delegano tale compito (ad esempio la Caritas). Il consorzio di filiera che segue la gestione dei rifiuti tessili è il CONAU (Consorzio nazionale **Abiti Usati**). Il CONAU è nato nel 2008 su iniziativa volontaria degli operatori del settore. Fanno parte di questo consorzio: enti/imprese attivi nel recupero, nello smistamento, nel riciclo di **abiti** e di accessori usati, enti/imprese che commercializzano **abiti** e accessori usati, l'obiettivo del consorzio è quello di coprire tutta la filiera della produzione di tessili coinvolgendo, nel futuro, anche produttori, fornitori, commercianti, importatori di abbigliamento nuovo.
fonte: Scheda di sintesi filiere - Progetto Life LOWwast a cura di HERA

GIOCO ONLINE SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



nuovo servizio in
ecopiazzola
raccolta di
abiti usati
ed altri prodotti tessili



Alcuni esempi

 **CITÀ DI PORTO TORRES**

 **ambiente e pulitizzazione**

 **A.S.A.**

CALENDARIO UTENZE DOMESTICHE

LUGLIO 2017
DICEMBRE 2018

Organico?
Diamogli nuova vita!
Meno sprechi e compostaggio
a Porto Torres



ORGANICO

 **ecoambiente**

 **Comune di Rovigo**

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI "PORTA A PORTA" FRAZIONI



GRIGNANO ZONA 4

BOARA POLESINE ZONA 1

MARDIMAGO ZONA 1

S. APOLLINARE ZONA 1

SARZANO ZONA 2

BUSO ZONA 2

FENIL DEL TURCO ZONA 1

ROVEREDICE ZONA 1

GRANZETTE ZONA 1

CONCADRAME ZONA 1



contenitori nel territorio comunale

 **Comune di Rovigo**

OLIO ALIMENTARE

Conferire l'olio esausto nelle apposite tancchette distribuite da Ecoambiente in contenitori idonei.

I privati cittadini potranno conferire l'olio alimentare esausto presso l'EcoCentro o i punti di raccolta di/alcui sul territorio.

COSA CONFERIRE
Olio di oliva, olio di semi vari, olio di palma. Olii e grassi residui di cottura e frittura. Grassi vegetali (margarina) e animali (burro), ecc.

COSA NON CONFERIRE
Non si devono miscelare aceto, residui di alimenti solidi, olio minerale, detersivi, prodotti chimici in genere.



INDUMENTI USATI

È possibile conferire indumenti diessimi in buono stato, presso gli appositi contenitori dislocati sul territorio o presso il proprio EcoCentro di zona.

COSA CONFERIRE
Abiti e indumenti diessimi, in buone condizioni, anche vintage, lana, tendaggi e tovaglie, borsa, cintura, calzature dismesse, ecc.

COSA NON CONFERIRE
Altro tipo di rifiuto.



pericolosi

Conferire i rifiuti pericolosi nei contenitori appositi dislocati sul territorio comunale o presso il proprio EcoCentro di zona.

MEDICINALI

Farmaci scaduti. Fiale per iniezioni. Disinfettanti. Sieri, pastiglie, pomate (privi della confezione in cartone).

PILE

Pile a stilo. Pile rettangolari. Pile a bottone. Batterie per cellulari.

T e/o F

Prodotti per la casa e per il fai da te. Prodotti per il giardinaggio, bombolette spray con gas infiammabile, Biancheti e trilinei.



ingombranti e RAEE

INGOMBRANTI

Raccolta a domicilio gratuita su semplice prenotazione al Numero Verde 800 186622. Esporre il materiale fuori dalla proprietà la sera prima del giorno di ritiro. Per singola prenotazione è ammesso un conferimento di circa 2 metri cubi. Verrà raccolto solo il materiale richiesto nella prenotazione.

COSA CONFERIRE

Mobili ed elementi d'arredamento in genere, (sedie, tavoli, poltrone, divani, armadi, cassettiere, librerie, materassi e reti), mobili da giardino, porte, finestre, infissi, recinzioni e tapparelle, ondoline, tubi in metallo e pvc, attrezzi voluminosi, assi e bancali in legno, biciclette, carriole, cerchioni, stendini, specchi, piastre, involucro per damigiane.

COSA NON CONFERIRE

Bidoni tossici, residui industriali e agricoli nocivi. RAEE



BENI DUREVOLI RAEE

Raccolta a domicilio gratuita su semplice prenotazione al Numero Verde 800 186622. Esporre il materiale fuori dalla proprietà la sera prima del giorno di ritiro. Per singola prenotazione è ammesso un conferimento di circa 2 metri cubi. Verrà raccolto solo il materiale richiesto nella prenotazione.

COSA CONFERIRE

Apparecchiature elettriche ed elettroniche quali: frigoriferi, congelatori, condizionatori, lavatrici, lavastoviglie, forni e microonde, televisori e monitor, personal computer, stampanti, lettori DVD, radio a Hi Fi, piccoli elettrodomestici, phon e piastre per capelli, aspirapolvere, cellulari (senza batterie), caricabatterie.

COSA NON CONFERIRE

Bidoni tossici, residui nocivi. Mobili vari e rifiuti ingombranti.



numero verde



800-186622

per utenze private di ingombranti e beni durevoli RAEE su semplice prenotazione al Numero Verde



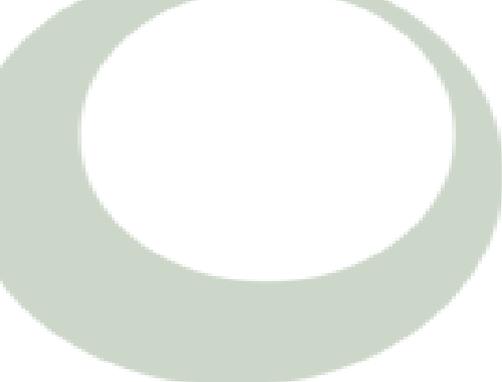
ecocentro Viale delle Industrie, 21 - Rovigo

dal LUNEDÌ al SABATO (escluso i giorni festivi) dalle 7.30 alle 17.00 orario continuato

achab group

IDEE E PROGETTI PER LA SOSTENIBILITÀ

 **ecoCALENDARIO**
da ottobre 2017 a gennaio 2018



Grazie

Paola Rossi

